Lodestar rafforza l'ecosistema digitale italiano con l'acquisizione di IT'S

Milano, 12 settembre 2025 – Lodestar S.p.A., piattaforma IT controllata da Bravo Capital Partners e protagonista della trasformazione digitale delle imprese italiane, annuncia l'acquisizione, tramite la controllata Zerouno Informatica Srl, del 100% di IT'S – Informatica e Comunicazione, realtà bresciana specializzata in soluzioni informatiche per le PMI con forte radicamento territoriale e un portafoglio clienti fidelizzato.

Lodestar si conferma così come partner strategico per la trasformazione digitale, capace di integrare infrastruttura IT, cybersecurity, cloud computing, soluzioni web e consulenza applicativa in un'unica piattaforma di valore, con competenze sempre più consolidate in ambito Microsoft.

IT'S si affianca alle altre 11 realtà già parte del gruppo, contribuendo attivamente alla costruzione di un network nazionale di competenze e servizi digitali evoluti.

"L'acquisizione di IT'S rappresenta per Lodestar un investimento nel capitale umano e nella prossimità al cliente, elementi chiave per una digitalizzazione consapevole e sostenibile," dichiara Fabio Luinetti, CEO di Lodestar. "Con questa operazione, proseguiamo nel nostro percorso di aggregazione di eccellenze, con l'obiettivo di generare sinergie operative, culturali e tecnologiche a beneficio delle imprese italiane."

L'operazione si inserisce nel piano strategico di crescita integrata di Lodestar, che combina sviluppo organico e acquisizioni mirate per costruire un ecosistema digitale solido, flessibile e orientato al futuro. Con l'ingresso di IT'S, Lodestar rafforza ulteriormente la propria presenza sul territorio e le competenze disponibili all'interno del gruppo, in linea con la visione di offrire soluzioni tecnologiche integrate e su misura per ogni esigenza aziendale.

Lodestar è stata assistita da Bonelli Erede (legale e fiscale), Deloitte (contabile), EY (debt advisory) e dallo studio notarile Milano Notai (Notaio Giovannella Condò).

I soci di It's sono stati assistiti da Madrigal Capital Partners (M&A) e da Giliberti Triscornia e Associati (legale).

Cassa Centrale Banca, BCC di Brescia e BCC Rivarolo Mantovano hanno finanziato l'operazione.